

Un seminario per mettere «le ali» ai business aziendali

Formazione

Rabaiotti (Becom) ha ideato un corso che attraverso il volo parla ai lavoratori

BRESCIA. Una delle più importanti leggi che governano il volo è il fattore umano. Basti pensare che oltre il 90% degli incidenti aerei è causato proprio da errori delle persone. Il parallelismo con il mondo aziendale è lampante: anche un'azienda ipertecnologica e connessa può perdere il controllo se chi la guida o la anima non sa ciò che sta facendo. Partendo da questa similitudine Alfredo Rabaiotti, amministratore unico della società di consulenza strategica Becom e pilota con brevetto, ha voluto unire i due aspetti in un seminario unico nel suo genere. «Impresa con le ali» è il progetto che ha coinvolto a fine luglio il team di Iride Acque, pmi innovativa di Seregno (MB) che si occupa di trattamento dei reflui industriali. «Ho preso le lezioni proposte in aeronautica e le ho trasposte nella dimensione aziendale - spiega Rabaiotti -. Leggi fisiche e tecnologia, fattore umano ed emozioni, aspetti che determinano il successo di un volo così come di un business». D'altro canto, sostiene l'imprenditore, «fare impresa è realizzare un sogno.



Sulla pista. Il team di Iride Acque

Questo si trasforma in un incubo quando non si ha il controllo di ciò che si sta facendo, esattamente come avviene a migliaia di metri da terra». All'Aero club Guido Taramelli di Bergamo, dove Rabaiotti ha incontrato Iride Acque, la lezione teorica si è però trasformata in qualcosa di più: «Alcuni dei partecipanti hanno anche potuto avere un assaggio di cosa significhi davvero prendere il volo» spiega. E da ottobre questa esperienza diventerà un percorso formativo vero e proprio.

«Quando sei su un aereo e ti trovi in difficoltà è fondamentale saper reagire, soprattutto emotivamente - conclude l'imprenditore -. Le aziende si trovano ora a vivere un momento di stress, di cambiamento. È perciò vitale saper rispondere agli stimoli, anche avversi, con il supporto delle tecnologie ma soprattutto grazie alla forza delle persone». // S. MART.